



ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno VI - Numero 4

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942

www.comune.alicebelcolle.al.it - e mail comune.alice@libero.it

Dicembre 2008

Stampa. Impressioni Grafiche - Acqui Terme

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti."

Cesare Pavese

L'Anno che finisce

di Aureliano Galeazzo

La crisi finanziaria ed economica scoppiata (o meglio, venuta alla luce) in questi ultimi mesi, rischia di mettere in forse modelli di vita cui eravamo abituati nei Paesi ricchi e peggiora ulteriormente le condizioni di vita, già al limite della sopravvivenza, nei Paesi poveri. Molti dei diritti fondamentali dell'Uomo, sanciti nella "Dichiarazione Universale" della quale il 10 dicembre ricorre il 60° anniversario, hanno continuato ad essere calpestati nel mondo intero, specialmente i diritti dei più deboli. I diritti delle donne, lapidate a tredici anni, considerate prede belliche, fatte oggetto di commercio. I diritti dei bambini, sfruttati sessualmente, sui luoghi di lavoro, dei bambini soldato. Il diritto fondamentale al cibo o all'acqua di cui centinaia di milioni di uomini sono privati. Nel 2008 si è anche ricordato il 70° anniversario della promulgazione in Italia delle leggi razziali, in applicazione delle quali si espulsero dalle scuole tutti gli studenti e docenti di razza ebraica iniziando, tra l'indifferenza ed il silenzio della maggioranza degli italiani, un tragico percorso che ebbe per epilogo, per buona parte degli Ebrei italiani, i campi di sterminio. Eppure i ripetuti episodi di intolleranza e di razzismo cui abbiamo assistito anche quest'anno sono sintomi di un sentimento che affonda le proprie radici in una tradizione secolare di disprezzo e di odio per chi è diverso per razza o per religione. Nel 2008 si sono celebrati i sessant'anni della Costituzione Italiana, che sancisce i principi e le regole per applicarli, che sono alla base del nostro vivere insieme in una società civile e moderna. Ma molti dei principi e dei diritti sanciti da questa Costituzione continuano a non essere applicati per molti cittadini, primo fra tutti il diritto al lavoro, che non sempre c'è, che quando c'è spesso è precario o che, troppo sovente può diventare causa di morte. Sessant'anni fa, dopo le guerre mondiali, dopo un lungo periodo in cui i diritti dell'uomo erano stati brutalmente calpestati, in Italia e nel mondo si vollero riaffermare con forza i principi di eguaglianza e di giustizia sui quali fondare la convivenza umana. Alla base delle regole scritte fu posto il principio dell'uguaglianza degli uomini e dei

cittadini, cioè il diritto per tutti ad eguali opportunità di vita e di sviluppo ed eguali diritti e doveri nei confronti degli ordinamenti statali e delle loro leggi. Oggi constatiamo che tali regole da sole non hanno fatto migliorare il mondo, così come l'enorme progresso tecnologico e la rapida crescita di molte nazioni hanno lasciato insoluto il problema della fame nel mondo ed anzi hanno contribuito a creare problemi nuovi, come l'impoverimento delle risorse energetiche, l'inquinamento, il mutamento climatico. L'intolleranza, le persecuzioni, le guerre, i genocidi sono diffusi nel mondo. Anche nella nostra società il principio di eguaglianza è spesso disatteso con il risultato che alla solidarietà si sostituisce l'invidia sociale, la protezione dei più deboli può diventare discriminazione e segregazione, al riconoscimento del merito si sostituisce la raccomandazione; il conformismo ed i modelli preconfezionati prevalgono sulla dignità e sulla condivisione di valori, con il rischio che tutto questo può svuotare di significato il concetto stesso di democrazia. Occorre infatti che, oltre alle regole, ci sia anche l'impegno di tutti di applicarle. Un impegno che nasce dalla consapevolezza del ruolo importante che ognuno di noi ha nella società se la viviamo "con gli occhi aperti", se abbiamo dei dubbi, se ne discutiamo con gli altri per cercare di risolverli, se non ci accontentiamo delle soluzioni preconfezionate, pur sapendo che cercare risposte con la propria testa costa anche fatica. Questo ruolo "attivo" che tutti noi possiamo svolgere non solo può rendere operative quelle regole ma ci permette di affrontare meglio anche un futuro pieno di incertezza. Se ad esempio prendiamo coscienza che noi apparteniamo a quel 20% dell'umanità che consuma l'80% delle risorse del mondo e sul fatto che così non può durare, magari ci rendiamo conto che modelli di vita un po' più sobri (come quelli dei nostri genitori o nonni) possono servire a risolvere qualche problema e che comunque non serve cercare soluzioni ognuno per se, senza tener conto anche degli altri. E' questo l'augurio che formulo a tutti per il 2009: un Buon Anno di impegno e di Pace.

Buon Natale!

di Don Flaviano Timperi

Carissimi e amatissimi parrocchiani di Alice Bel Colle, in questo primo Natale che la Provvidenza di Dio mi dona di vivere insieme a voi, mi è particolarmente grato farvi giungere il mio augurio più sincero che nasce dal profondo del mio cuore e arriva a ciascuno di voi.

dalla sua gioia. Chi accoglie quindi questo fragile segno, che è il Bambino Gesù, accoglie la gioia nel suo cuore.

Come amanti della gioia, dobbiamo far sì che il Natale sia sempre per ciascuno di noi quella forza propulsiva che ci spinge a farci "bambino", cioè piccoli e fragili, ma con il cuore colmo di speranza e di voglia di fare, per portare a chi vive accanto a noi questa grande gioia. Gioia che si traduce in segni concreti di bontà, di carità, di fraternità.

Vorrei tentare di comporre, amati parrocchiani, con voi e per voi, una semplice preghiera che idealmente poi deponiamo ai piedi della mangiatoia.

Proviamoci



Idealmente insieme a voi vorrei andare davanti alla povera grotta di Betlemme. E davanti a questo fragile Bambino vogliamo inchinarci ed imparare a fare silenzio. Già il silenzio. Forse lo temiamo, perché sappiamo bene che ci permette di dare ascolto a qualche voce ben più importante e forte delle nostre.

Forse lo evitiamo proprio perché ci fa paura. Eppure è nel silenzio che noi siamo chiamati a far risuonare per noi l'annuncio gioioso della nascita del Salvatore. "Ecco vi annuncio una grande gioia" ha detto l'angelo ai pastori. Ora vorrei proprio con voi, Aliceci amatissimi, riflettere su questo aspetto così bello e profondo che dobbiamo recuperare nella nostra vita e in questa nostra comunità.

Il Natale ci invita a saper rinascere alla gioia. Quale gioia?

Guardiamoci attorno. Più che gioia sembra che l'uomo d'oggi sia in balia dello stress, del correre, dell'indifferenza. Persino il messaggio cristiano, il vivere la nostra fede, sembra aver perduto l'aspetto fondante del nostro credere. Ma se guardiamo ai pastori accorsi per primi a Betlemme, se pensiamo a tanti nostri fratelli e sorelle, magari ai nostri stessi genitori o persone a noi molto care che ci hanno aiutato a vivere la fede, allora dobbiamo riconoscere che ciò che ha spinto queste persone a dare un significato diverso alla loro vita, è stata proprio la consapevolezza di sentirsi amati da Dio e inondati



Signore Gesù aiutami a credere che la gioia è la forza della vita. Aiutami a donarla senza riserve, a diffonderla senza paura, a viverla con impegno. Fa che ogni persona che tu metterai sulla mia strada, possa attingere a questa gioia, e toccato dalla bellezza del sentirsi amato da te, contribuisca con più entusiasmo a sentirsi parte viva della nostra amata Comunità di Alice. Che io, Signore, mai pretenda di essere ment'altro che un piccolo strumento della tua gioia, quella gioia che può e deve cambiare la mia vita e che farà di me un segno concreto e vero del tuo infinito amore. Grazie, Bambino Gesù per la gioia che mi doni e per la gioia che mi concedi di donare agli altri. Marana thà, Vieni o Signore Gesù! Amen. Santo Natale a tutti voi, che siete nel mio cuore.

E pregate anche per me affinché possa essere ogni giorno, con voi e in mezzo a voi, "segno" e presenza della vera gioia che viene da Dio solo. Vi voglio bene!

Il vostro parroco, Don Flaviano

SOMMARIO

Pag. 2
Il Mondo agricolo

Pag. 3
Attività del
Comune

Pag. 4
Cultura attività
curiosità



Saluto a Don Damiano

Domenica 19 ottobre abbiamo salutato Don Damiano che ha lasciato la Parrocchia di Alice Bel Colle dopo essere stato nostro Parroco per 47 anni! Un saluto ed un ringraziamento grandissimo da Alice in Forma a nome di tutti gli Aliceci.



Benvenuto a Don Flaviano

Domenica 26 ottobre, abbiamo poi dato il nostro benvenuto a Don Flaviano Timperi, nominato nuovo Parroco di Alice Bel Colle, unitamente a Ricaldone. Un benvenuto sincero ed un augurio grandissimo di buon lavoro, certo di poter contare sulla nostra massima collaborazione.



Con gli auguri del 2007 definiamo Casa Bertalero "... realtà ricettiva, unica nel suo genere a livello provinciale e non solo, diventata una lussuosa vetrina dei vini piemontesi a DOC e DOCG, della gastronomia, della cultura, dello sport, della musica e del turismo...". Oggi le imprese italiane del vino, con un passato glorioso ed un futuro, investono sempre più buona parte delle loro risorse economiche ed umane in iniziative culturali che, al di là di un indiscutibile ritorno di immagine, rappresentano la precisa volontà dei vignaioli di esprimere un legame particolare col proprio territorio in un mondo sempre più globalizzato ma - attualmente - attanagliato da una crisi economica planetaria.

Solo con investimenti tesi a valorizzare le specificità dei prodotti locali di qualità possono ben sperare di sconfiggere la recessione a medio termine in una ripresa atta a salvaguardare la loro sopravvivenza.

Nel 2007 in Italia la domanda di vino si è fermata a 27 milioni di ettolitri, con un consumo procapite, sceso in un anno di mezzo punto, a 45,2 litri.

Alla luce delle indicazioni emerse nella prima parte di quest'anno e, con l'aggravarsi della congiuntura nella seconda parte, c'è il fondato timore che nel 2008 si potrebbe scende-

CASA BERTALERO

Raddoppiate le presenze del 2007

re per la prima volta sotto i 45 litri a testa. Una situazione difficile aggravata dal sensibile rallentamento delle esportazioni. Una voce, questa, che per vent'anni abbondanti ha tenuto alta l'immagine del nostro vino nel mondo. Mentre ora la situazione si è parecchio intorbidita con cali vistosi nell'area dollaro. In sostanza, la caduta delle Borse e la recessione in atto dell'economia reale, hanno infatti smorzato la voglia di spesa delle famiglie specialmente su prodotti non indispensabili. E' fondamentale la qualità con sempre un più forte orientamento ai vini del territorio e di qualità elevata anche a scapito della quantità. I 480 mila ettolitri di Asti vendute all'estero, contro i 132 mila del totale dei rossi, stanno a significare che si possono ancora raggiungere, grazie al miglioramento della qualità e



dell'immagine, notevoli traguardi salvisci per l'intera zona di produzione. Ma torniamo a parlare della nostra realtà: va da se che l'attività di Casa Bertalero può sposare in prospettiva ciò che i turisti, i mercati nazionali ed esteri sono certamente alla ricerca. I turisti che hanno solcato la soglia del punto vendita e del ristorante di Casa Bertalero, raddoppiati rispetto al 2007, sono stati per il 60% stranieri con in testa i tedeschi (anche grazie ad Autozug, organizzata da Alexala), svizzeri tedeschi, belgi, fiamminghi, olandesi, russi, norvegesi, nordafricani, francesi ed un buon 40% italiani grazie anche alla loro frequentazione delle Terme di Acqui. Grazie all'Associazione Culturale "Alice... un salotto in collina" presieduta da Gianfranca Baracca Ricagno e la Vecchia Cantina di Alice Bel

Colle e Sessame, al Comune di Alice, alla Provincia di Alessandria ed al patrocinio della Regione Piemonte, anche quest'anno si sono celebrati due importanti appuntamenti culturali:

- la seconda edizione dell'Italian Festival International Literary "Il vino e le sue terre". Le opere premiate con il marchio Casa Bertalero in copertina, sono state pubblicate in un'elegante raccolta presente nelle migliori librerie italiane. - la settima edizione dell'Italian Festival International Music Competition con personaggi di primo piano come il maestro Marcello Abbado, la prof. Marlaena Kessick, il maestro Fred Ferrari e concorrenti del concorso provenienti da tutta Italia, da paesi europei e asiatici.

Tutta la frenetica attività di Casa Bertalero, per questioni di spazi riservati da Alice in Forma non è possibile elencarla; ringraziamo per l'ospitalità con gli auguri di Buone Feste del presidente Paolo Ricagno, del Consiglio di Amministrazione, del personale e collaboratori, a clienti e amici ed in modo particolare a tutti i soci della "Vecchia", punto di riferimento importante per l'intera economia e sopravvivenza del territorio da oltre cinquant'anni.

Responsabile relazioni esterne Meo Cavallero

s s s !....la campagna riposa Buone Feste!



Come al solito nell'ultimo numero di Alice in Forma si traggono le somme dell'annata appena trascorsa che sicuramente si è rivelata particolarmente impegnativa e pericolosa. A tal riguardo ci teniamo a sottolineare la eccezionale dimostrazione di competenza e perizia nello svolgere il proprio lavoro dimostrata dai nostri soci, che hanno saputo mantenere alto il livello di attenzione e sono stati tempestivi nell'intervenire, anche nei



momenti più difficili, permettendo così alla Cantina di ritirare un quantitativo più che discreto di uve.

Per quanto concerne la vendemmia appena passata, nonostante le premesse primaverilistiche non certo confortanti, direi che si è rivelata non certo eccezionale come il 2007, ma neanche poi così disastrosa come si temeva; abbiamo pertanto una qualità generale piuttosto buona che nel caso delle selezioni diradate si pone poco al di sotto dell'eccellenza, a ulteriore riprova del fatto che, soprattutto nelle annate meno generose qualitativamente parlando, la cura dei particolari e una leggera riduzione dei quantitativi danno frutti straordinari rispetto alla media.

Dicembre è tempo non solo di bilanci eno-

agronomici ma anche societari; a tal proposito desideriamo sottolineare che, in un periodo in cui non si fa altro che parlare di crisi e recessione, la gestione della Cantina ha avuto una ottima performance, infatti i dividendi della vendemmia 2007 sono saliti di quasi 400000 €, portando la retribuzione media al mg. al di sopra dei 7 €, cosa che non accadeva ormai da 5 anni.

Questi risultati così soddisfacenti sono stati determinati non solo dal forte aumento delle rese ad ettaro sul moscato, ma anche da una sensibile riduzione dell'indebitamento verso le banche e una più che positiva crescita degli interessi attivi, che ci pongono nelle condizioni economiche migliori per affrontare gli importanti investimenti che abbiamo previsto

nella domanda di finanziamento per il P.S.R. 2007 - 2012.

In conclusione, augurando un sereno Natale e un felice Anno Nuovo a tutti, desideriamo formulare i nostri più sinceri ringraziamenti ai soci per il loro appoggio e ai dipendenti per la loro preziosa e fondamentale collaborazione.

Il Consiglio di amministrazione della Cantina Alice Bel Colle.



Scuola del territorio e Università delle Tre Età

Iniziato il primo anno accademico



Il 2008 ha visto la nascita ad Alice Bel Colle dell'Università della Terza Età o per meglio dire delle Tre Età, il più giovane degli iscritti ha 34 anni il più anziano 82.

Il mio primo ringraziamento va al Sindaco, che fin dall'inizio ha assecondato questo progetto, consentendo così di organizzare la struttura portante. Esprimo la mia gratitudine a tutti gli iscritti, anche a quelli non Alicei che con la loro adesione sono riusciti a sorprendermi piacevolmente incoraggiandomi a proseguire. Le materie ormai sono note a tutti. Fatte salve alcune eccezioni, sono state regolarmente avviate e sono in pieno svolgimento. I corsi termineranno entro il 31 maggio 2009, con alcuni eventuali slittamenti a giugno per consentire ai docenti interessati di completare la divulgazione della loro materia. Perché l'UNITRE? Per promuovere cultura e

consentire un costante aggiornamento agli iscritti sulle varie materie trattate. Per operare un confronto tra le culture delle generazioni precedenti e quella attuale.

Per favorire la comunicazione e la socializzazione tra le persone, sapendo quanto sia grigia la solitudine e il mancato confronto con gli altri. In altre parole: Educare, Formare, Informare. L'Università Alicea aspetta e auspica il costante appoggio dei suoi iscritti attuali e futuri perché, solamente con le loro idee e le loro preferenze sarà possibile ottimizzare i futuri programmi di studio.

Un saluto ed un ringraziamento particolare va a tutti i docenti che ci regalano il loro sapere, il loro tempo ed il loro entusiasmo:

Dott. Massimo Novelli (Medicina e salute) - Dott. Giuseppe Pallavicini (Lingua Francese e Inglese) - Dott.ssa Luciana Rigardo (Educazione alimentare...) - Dott. Enrico Roncallo (Archeologia del nostro territorio) - Dott. Paolo Brusco (Storia del XIX e XX secolo) - Dott.ssa Elisa Paradiso (Storia e tecniche del teatro) - Arch. Yves Ambroset (Francese) - Aldo Oddone (Grafia dialetto piemontese) - Bruna Zaccone (Il tartufo del nostro territorio). Un caloroso saluto a tutti con i miei migliori auguri di un Buon Natale e felice anno

Gian Piero Lucchetta

Mostra mercato "Acqui & Saponi"

Presenza significativa delle attività Alicei

La presenza di Alice all'importante rassegna dei sapori del nostro territorio, svoltasi ad Acqui il 21.22.23 novembre, è stata quest'anno particolarmente significativa.

Le nostre Cantine, i Produttori Alicei, il Comune e la Pro Loco, hanno realizzato una serie di stands che hanno visto una grande affluenza di pubblico anche grazie alle squisite torte preparate dalle Signore della Pro Loco, mentre sono andati a ruba gli "Aliceiti", i nuovi dolci al Moscato proposti in anteprima ad "Acqui e Saponi".

AB.PV.



Soggiorni marini

"Terza età"

Il Comune di Alice Bel Colle, come già ampiamente comunicato propone un soggiorno sulla Riviera Ligure (Finale Ligure).

Periodo:

"28 gennaio 2009 - 11 febbraio 2009"

La tariffa, che prevede pensione completa, è di euro 468,00. Per i residenti con età supe-

riore ai 65 anni, il Comune di Alice Bel Colle, concede un contributo del 30 per cento, pari a euro 140,00.

Viaggio in bus offerto dal Comune. Il contributo concesso dal Comune è limitato alle prime 14 prenotazioni.

AB.PV.

Alice in Fiore

Premiazione con la poesia dialettale

Sabato 25 ottobre, si è svolta in Confraternita, la premiazione del concorso "Alice in Fiore" giunta ormai alla sua



sesta edizione.

Quest'anno ai fiori si è abbinato la poesia dando ospitalità ai poeti dialettali Aldo Oddone, Paolo De Silvestri e Enzo Satragini, che con la loro bravura e la loro simpatia hanno contribuito alla buona riuscita della serata. Oltre che con le loro poesie, Aldo Oddone e Enzo Satra-



gni ci hanno allietato con canzoni dialettali accompagnate dalla fisarmonica. La premiazione del concorso Alice in Fiore è stata preceduta dalla proiezione su grande schermo delle foto riguardanti le principali manifestazioni della stagione. La giuria popolare eletta tra il pubblico, dopo aver visionato le foto dei balconi e dei giardini dei concorrenti ha espresso la sua votazione che si è aggiunta a quella

espressa in precedenza dalla giuria tecnica. Il risultato della votazione ha disegnato la seguente classifica.



- 1° Classificato
Alessandra Ottazzi
2° Classificato
Elda Monticelli
3° Classificato
Lina Rosa Mignano

Ai vincitori le congratulazioni di AliceinForma, con un arrivederci al prossimo anno.

Mostra Presepi Alicei

Seconda edizione

Nel periodo "20 dicembre 2008 - 6 gennaio 2009", nei locali dell'Angolo dell'Autore della Biblioteca Comunale verrà organizzata la seconda "Mostra dei Presepi Alicei". La mostra iniziata lo scorso anno su iniziativa di Aliceinsieme, dovrebbe quest'anno prendere maggior consistenza con la realizzazione di un grande Presepe (in corso di rea-

lizzazione), attorno al quale verranno esposti i presepi di quanti vorranno partecipare alla mostra.

Continuiamo a pensare che questo tipo di iniziative rappresentino un contributo importante per mantenere vive le vecchie tradizioni, soprattutto in questo periodo Natalizio.

AB.PV.

CAI di Altare

Il gruppo di Altare ospite del nostro territorio

Il gruppo Cai di Altare, come annunciato nei numeri precedenti di AliceinForma, ha scelto il nostro territorio per la tradizionale camminata autunnale.

Domenica 12 ottobre scorso, il gruppo con in testa il Presidente Nino Chianca è stato accolto dalla nostra Pro Loco, che li ha accompagnati per tutta la giornata a percorrere in lun-

go e in largo i nostri sentieri.

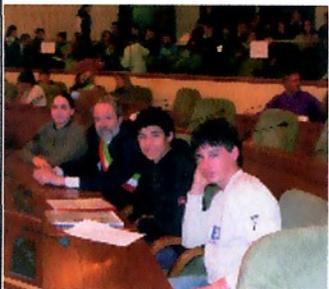
E' stata una giornata piacevole e lusinghiera sono stati i giudizi sul nostro territorio. Il Presidente del Cai di Altare, Nino Chianca lieto dell'accoglienza ricevuta, ci ha invitati tutti ad Altare per il 24 maggio 2009, per trascorrere insieme una giornata all'insegna della natura.

AB.PV.



Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Alice Bel Colle

ospite della Regione Piemonte



Venerdì 5 Dicembre, la Regione Piemonte ha organizzato un incontro con i rappresentanti di tutti i Comuni del Piemonte che hanno aderito al progetto "Paese Futuro - Consiglio Comunale Ragazzi". Erano presenti i Sindaci ed i ragazzi di 55 Comuni del Piemonte.

Alice Bel Colle era rappresentata dal Sindaco Aureliano Galeazzo e da tre componenti Consiglio dei ragazzi (Il Sindaco Edderavach Amwar e i Consiglieri Stefano e Francesca Fogliano).

Nella sala del Consiglio Regionale, hanno dato il benvenuto il Presidente Davide Gariglio e l'Assessore all'istruzione Giovanna Pentenero. Ha fatto seguito l'apposizione della firma sul Registro Ufficiale dei Consigli Comunali dei Ragazzi.

Ai nostri ragazzi è stata rilasciata una targa ricordo della giornata che ha rappresentato per loro una esperienza piacevole e utile per avvicinarli nel modo giusto alle istituzioni.

AB.PV.



PRO LOCO

Il 2008 ha segnato per la Pro Loco un anno di cambiamento. L'avvicendamento alla presidenza ed il ricambio nella compagine del consiglio direttivo hanno trasmesso nuovo entusiasmo e freschezza. D'altro canto il supporto e la costanza della "vecchia guardia" ha indubbiamente trasmesso stabilità e sicurezza ad una Pro Loco che guarda al futuro, a nuovi obiettivi. Nelle intenzioni, vorremmo che la Pro Loco rivestisse un punto di forza per cementare le relazioni sociali, ravvivando l'orgoglio di essere una comunità aperta. Cogliamo pertanto l'occasione di Alice inForma per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito e partecipato alla realizzazione del programma. Arrivederci al 2009. Augurando Buone Feste a tutta la comunità alice, siamo felici di aver offerto il rinnovo delle luminarie natalizie ripristinando una nota di colore ed accoglienza per le vie del paese. Prossimi appuntamenti:

- mercoledì 24 dicembre per il tradizionale scambio di auguri e brindisi natalizio
- lunedì 05 gennaio per la Tombola dell'Epifania
- sabato 10 gennaio e venerdì 13 febbraio per le serate con il teatro dialettale

La prima serata di teatro dialettale, prevista per venerdì 28 novembre, è stata sospesa a causa dell'abbondante nevicata e verrà riproposta a data da destinarsi. Ricordiamo che il salone della Pro Loco è a disposizione per incontri, riunioni, festeggiamenti, ecc. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri (ore pasti): 334-7525783 Mario 0144-74289 Ariana 0144-74282 Carlo o scrivere all'indirizzo di posta elettronica prolocoalice@libero.it

Pro Loco di Alice Bel Colle

Messa di Natale
Mercoledì 24 dicembre
ore 22,00



"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserne"



La Fondazione C.R.T., nel quadro della progettazione finalizzata a sostenere i Comuni di piccole dimensioni nel miglioramento dell'organizzazione e delle dotazioni in materia di Protezione Civile, ha erogato alla nostra Amministrazione la cifra di 1.000 (mille)

euro. Tale somma sarà impiegata per l'acquisto di abbigliamento e accessori di protezione individuale per i nostri Volontari. Colgo l'occasione offertami da queste pagine del nostro giornale per ringraziare tutti i Volontari del gruppo comunale che hanno partecipato alla realizzazione delle varie manifestazioni nel corso di quest'anno; ultima la corsa podistica che si è tenuta domenica 7 c.m., che ha visto impegnati una cinquantina di atleti lungo gli 8 Km di percorso tra i Comuni di Alice e Ricaldone. Auguro, inoltre, a Voi tutti i migliori auguri di Buone Feste e di un felice e sereno 2009.

Domenico Ottazzi

U noster dialèt

a cura di Aldo Oddone e Franco Garrone



Um capita suens 'd ancuntrè 'd la gènt c'f'am fa sèmpre la medesima domanda: ma cmé c'f'è che da in pais a l'òter, del vòte adiritra da in pais 'a no burgò, u j'è chica parola, c'f' cambiaj?

La risposta la vén da luntan, ma prope da tant luntan.... cmé c'f'è s' avì uccasion ed di c'p' d' na vota, e poi l'è s' sviluppa ant el c'us 'd i secul. La populazion pé antica c'f'a m'la l'asò chica proua ed la so esistensa l'è c'f'a d' i Liguri, c'f'a occupava tita l'alta italia rivanda fina a l'Etruria (la Tuscan-na 'd ancoi), bon'na pòrt ed la Gallia (Fransa) e second chissadén, l'urìa rivòja a uccòp affina 'na pòrt ed l'Inghiltera. L'ultime nutisè 'd ista populazion i son ed s'era o s'èstènt ogn prima ed Crist e a s'uma c'f'era d'vìsa an tante tribù e s'uta tribù ch'i vivivo naturalment méche ant i nocè post. Fanda pòrt ed in unica populazion, l'urìa logic ch'i parlòv u manera da capise tice, j'en con l'òt, ma da 'na tribù a l'òtra u s'urichiamènt del doverto; chica parola, chic acènto, chica manera ed di, diversò ch'èr'is ero svilòpaje per i lunginism isulamènt del populasion da 'na sona a l'òtra.

Fuma cont, per f'è n' esèmpie, ed pié sènt person-ne, ome e done, e isuleje ant in pais senza lasaje mò sorte. Naturalment, né radio, né television, né telefono. Otre sènt person-ne isuleje ant la medesima manera ant in oter post e volendo, oter sènt e oter sènt....

Anche s'j' son ticc italian e ch'i pòrto la medesima lengua, dop a sènt o dusènt ògn à pretendimma che i so discendent i pòrto ancora töl e quöl cmé i so prugèntur! Ma s'è natumta del diferènce ant i grup ed amis ch'is frequènto a "circòlo chiuso" per in long periodo! Inavento ch'ica parola nova, ch'ic pruverbe, ch'ica manera ed di c'f'a sarà ammesse sò, i na son in esèmpie sa i nocè fò di so grup 'd amis e suqù, ammeche ant u gr ed ch'ic ogn, fighuramse s'isso a dispusition de sènt! Bè, la storia la finis nenta què e andruma avanti la proxima vota, per adés la bon-na isansa e la bon-na creansa m' porto a fève jauguri ed bon Nedòl e bon-ne Feste e al fuma verament aulant, nenta ammeche perché l'è acèc s'custima!

BUONE FESTE



con la ricetta del "Buon di"

Mettete insieme quattro cucchiaini di buona volontà due grammi di pazienza un pizzico di speranza una dose di buona fede. Aggiungete una misura di tolleranza due manciate di umiltà una spruzzatina di simpatia un poco di prudenza una larga quantità di buonumore. Condite il tutto con molto buon senso, lasciate cuocere a fuoco lento e avrete una... Buona Giornata.

Buon Natale!

Associazione culturale



Alice

un salotto in collina

E' accaduto:

Publicazione n° 18

Dall'Archivio Comunale di Alice Bel Colle:

12/04/1891 - dossier 12 - sez. antica

Viene affidato al Geometra Monticelli, lo studio per la costruzione di una strada ad uso pedonale di collegamento veloce alla stazione ferroviaria. E' l'attuale Via Stazione (Stradonetto).

Vista la grande disponibilità della popolazione a concedere porzioni di terreno, il Geom. Monticelli consiglia di procedere alla costruzione di una strada normale in cui possano transitare carri e non solamente persone a piedi.

Gian Piero Lucchetta

L'Angolo della Poesia

a cura di Giuseppe Pallavicini

Quante cose vorrei

Accettiamo volentieri, nel mese natalizio, un altro poema della nostra lettrice sassarese, nel quale profonde a piene mani tutto il suo mondo interiore un po' "ferito" ma ancora pieno di attese ottimistiche nei confronti del prossimo.

Giuseppe Pallavicini

Questa poesia è dedicata al nobile sentimento che è l'AMICIZIA. Sin da giovannissima ho sempre esaltato questo sentimento e ne ho fatto ragione di vita; forse il mio amico Giuseppe Pallavicini sa spiegare meglio con parole più adeguate ciò che sono e che provo...

Grazie a tutti. Buon Anno Nuovo, Vostra affezionata lettrice

Francesca Tola.

Quando vedo due occhi vorrei! parlare con loro, senza voce per dir cose profonde e segrete. Quando vedo due labbra, vorrei! abbozzare per me un sorriso misto un po' ad una grassa risata. Quando vedo due mani, vorrei! prenderle fra le mie e sentire più calore crescere in me. Quando vedo i capelli, vorrei! scompigliarli un po' per avere mille volti di te. Quando vedo le tue braccia, vorrei! stringerle a te anche fino a scoppiare. Quando sento i tuoi passi, vorrei! corressero sempre verso di me. Quando cose impossibili, vorrei! ma, soltanto una cosa mi basta, che ci fosse nella tua vita un cantuccio anche per me.



I buoni amici sono come il sole.

Non sempre puoi vederlo, ma sai che è sempre là.

Hanno scritto su questo numero.....

Antonio Brusco, Alex Cavallero, Ameliano Galeazzo, Franco Garrone, Mario Ghidini, Gian Piero Lucchetta, Guido Massimoli, Claudio Negrino, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi, Domenico Ottazzi, Giuseppe Pallavicini, Francesca Tola, Paola Venti

La speranza è una creatura alata, che si annida nell'anima e canta melodie senza parole senza smettere mai...